

Claudio De Dominicis

ACQUASPARTA di Roma

- Varianti del nome
Acquasparta, *de Acquaspartis*, de Aquaspartu.
- Note storiche
Acquasparta è una cittadina in provincia di Terni (sec. XIII), con stemma simile a quello Bentivenga. Purtroppo spesso sono confusi coi Cesi, che divennero duchi di Acquasparta nella seconda metà del sec. XVI e che, anche loro, venivano chiamati semplicemente Acquasparta. Il titolo ducale passò poi ai Massimo d'Aracoeli. Gli Acquasparta nel 1499 li si trova potenti a Spoleto, opposti agli Ancaiani¹. A Roma sono documentati dal 1467². In queste note sono riportati coloro che certamente non erano della famiglia Cesi.
- Stemma
Spaccato, nel 1° d'azzurro a 9 gigli posti 5 e 4, i primi posti fra i 6 pendenti di un lambello di rosso; nel 2° d'argento alla croce di rosso³.
- Beni immobili
Avevano casa nel rione Ponte, dove si trova il vicolo di Acquasparta, che si immette in piazza di Fiammetta, che viene però attribuito ai Cesi. Sempre che non si tratti di questi, il palazzo Albani presso il monastero di S. Teresa, fu eretto dagli Acquasparta⁴ ed il giardino di Acquasparta era presso il convento di S. Nicola da Tolentino⁵.
- Sepulture e cappelle
Tombe in S. Maria in Aracoeli (1302) ed in S. Salvatore in Lauro (1506).
- Membri del Senato - Conservatori: Prospero (1520).

*

ACQUASPARTA, ... (sec. XVI) - Pittore. Originario di Acquasparta, visse a Roma verso la fine del sec. XVI. Se ne ignorano il nome ed il casato. Forse allievo di Giuseppe Cesari, detto Cavalier d'Arpino. Nella sala degli Orizzonti di Villa Borghese era un suo quadro, oggi perduto, raffigurante il "Torneo di Belvedere avanti il papa... di grande interesse per il modo e per le vesti e armature con cui si celebravano tali giuochi cavallereschi" (Moroni). Morì giovane ucciso da uno spagnolo a causa di una donna.

ACQUASPARTA (d'), Angelo (not. 1600) - Fu padre di Bernardino, che ricevette la cresima nel 1600.

ACQUASPARTA (d'), Bernardino (not. 1600) - Figlio di Angelo. Nel 1600 ricevette la cresima.

¹ CRUCIANI E., *Venturina degli Arroni*, Foligno, 1867, p. 177.

² JACOVACCI, *Repertorio di famiglie*, t. 2548, pp. 731-732.

³ BERTINI nell'edizione della *Storia delle famiglie romane* di Amayden (vol. I, p. 99) così lo descrive ma non si sa da dove lo abbia preso, dato che non è riportato su nessun armerista romano. Stando a quello che compare sul suo sepolcro, il cardinale Matteo usava uno stemma diverso, molto simile e quello dei Bentivenga, a cui apparteneva, e a quello dell'attuale comune di Acquasparta. Anzi, lo stemma del cardinale appare più 'parlante' in quanto mostra le acque 'sparte' (divise).

⁴ *Nuova guida di Roma*, Roma, 1875, p. 62.

⁵ VENUTI, *Accurata e succinta descrizione topografica*, ed. III, Roma, 1824, vol. I, p. 173.

ACQUASPARTA (di), Giacomo (not. 1467, +.1506) - Nel 1467 è citato da Jacovacci in un documento. Nel 1472 fu nominato collettore della vigesima degli Ebrei della Campagna e Marittima⁶. Nel 1479 era uno dei giudici che emisero una sentenza arbitraria sui confini tra Nemi e Velletri, per incarico del card. d'Estouteville. Sposò una Eugenia e fu padre di Prospero. Morì nel 1506 e venne sepolto nella chiesa di S. Salvatore in Lauro.

ACQUASPARTA (d'), Matteo (1240-1302) - Cardinale. Apparteneva alla famiglia Bentivenga. Nacque nel 1240 ad Acquasparta, in diocesi di Todi. Minore conventuale, fu maestro di teologia. Considerato uomo molto dotto, fu lettore del S. Palazzo. Nel 1287 fu ministro generale del suo ordine. Venne creato cardinale nel 1288 da Nicolò IV (Masci) ed assunse il titolo di S. Lorenzo in Damaso. Venne quindi nominato Cancelliere della Chiesa. Nel 1290 ebbe facoltà di testare. Dal 1291 fu amministratore del monastero agostiniano di S. Croce in Gerusalemme. Nello stesso anno fu promosso alla sede suburbicaria di Porto, che tenne fino al 1298, ritenendo il governo della religione fino al capitolo generale. Nel 1295 fu legato apostolico a Venezia ed in Romagna, di cui divenne governatore per ricondurre Cesena, Forlì, Faenza ed Imola all'ubbidienza alla Chiesa Romana. Alcuni lo ritengono autore del *Dies irae*. Nel 1297 venne inviato dal papa a Tivoli per eccitare quella popolazione contro la famiglia Colonna. Nello stesso anno risulta protettore e governatore del monastero di S. Silvestro in Capite. Nel 1297-1298 fu legato pontificio in Lombardia, nel 1300-1302, due volte in Tuscia, per calmare le fazioni dei Bianchi e dei Neri per cui dovette lanciare la scomunica e l'interdetto contro Firenze, ed in Romandiola, dove sciolse le città alleate dalle sentenze contro di loro. Ebbe anche la carica di penitenziere maggiore. Fu favorevole all'esistenza dell'ordine dei Servi di Maria. Morì nel 1302 e venne sepolto in S. Maria in Aracoeli⁷.



⁶ COLZI Francesco, *Fonti per lo studio delle comunità ebraiche nel Lazio meridionale tra tardo Medioevo e prima età moderna*, in "Studi in onore di Angela Maria Bocci Girelli", Milano (Franco Angeli), 2012, p. 52.

⁷ Disegno del sepolcro in "Bollettino d'arte", n. 52.



ACQUASPARTA, Onorato (not. 1600) - Figlio di Pietro. Nel 1600 ricevette la cresima.

ACQUASPARTA, Pietro (not. 1600) - Fu padre di Onorato, che ricevette la cresima nel 1600.

ACQUASPARTA, Prospero (not. 1497-1520) - Figlio di Giacomo ed Eugenia. Notaio. Nel 1497 (1 aprile) figura in un rogito del notaio Brachino. Nel 1500 (31 maggio), nel contratto di matrimonio di Prospero Mochi, ne risulta tutore⁸. Nello stesso anno (10 novembre) è notaio in uno strumento di donazione⁹. Nel 1506 morì la madre, che fu sepolta in S. Salvatore in Lauro¹⁰. Nel 1509 (16 gennaio) rappresentò gli Orsini nella vendita del castello di Palo ai della Rovere, in atti di Biagio *de Palladiis*. Nel 1513 era procuratore delle cause della Curia romana. Nel 1515 aveva casa in via dei Coronari, presso l'Immagine di Ponte, in parrocchia di S. Salvatore in Lauro¹¹. Nel 1520 venne eletto conservatore. Nel 1521 gli Orsini gli donarono temporaneamente la tenuta di S. Savo¹².

*

⁸ [http://www.treccani.it/enciclopedia/prospiero-mochi_\(Dizionario-Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/prospiero-mochi_(Dizionario-Biografico)/)

⁹ BIANCHI Lorenzo, *Case e torri medioevali a Roma*, 1998, vol. I, p. 97, doc. 6 (riproduzione fotografica a p. 96).

Sembra che si firma Prospero de Cesis da Acquasparta, ma sembra poco probabile che appartenga alla famiglia Cesi. .

¹⁰ ADINOLFI Pasquale, *Roma nell'età di mezzo*, Rione Ponte, tomo III, p. 354, nota 136.

¹¹ Idem, e nota 135.

¹² *La campagna romana al tempo di Paolo III, Mappa della campagna romana del 1547 di Eufrosino della Volpaia*, Roma, Danesi editore, 1914, p. 70

Bibliografia essenziale

Archivio della Società Romana di Storia Patria, Roma (Società della Biblioteca Vallicelliana), 1877-

ADINOLFI Pasquale, *Roma nell'età di mezzo*:

1. Roma (Fratelli Bocca e C.), 1881-1882; ripr. a cura del Centro ricerche pergamene medievali e protocolli notarili di Roma, Firenze (Le Lettere Licosa), 1980
2. Rione Monti, Firenze (Licosa), 1980, 1981
3. Rione Trastevere, a cura di Emilia Carreras, Firenze (Le Lettere Licosa), 1981
4. Rione Trevi, Rione Colonna, Firenze (Licosa), 1981
5. Rione Campo Marzio, Rione S. Eustachio, a cura di Clara Mungari, Firenze (Le Lettere Licosa), 1983
6. Rione Ponte, a cura di Clara Mungari, Firenze (Le Lettere), 1989
7. Rione Arenula, a cura di Emilia Carreras, Firenze (Le Lettere Licosa), 1991

Bollettino d'arte. Volume speciale. Tombs of illustrious italians at Rome. L'album di disegni RCIN970334 della Royal Library di Windsor, Ministero per i Beni e le Attività culturali, Casa Ed. Leo S. Olschki, Firenze, 2011.

DE DOMINICIS Claudio, *Membri del Senato della Roma pontificia*, Fondazione Marco Besso, Roma, 2009.

DE DOMINICIS Claudio, *Repertorio delle protettorie ecclesiastiche dal 1716 al 1964*, Fondazione Marco Besso, Roma, 2009.

Dizionario Biografico degli Italiani, Roma (Istituto dell'Enciclopedia Italiana), 1960-

FORCELLA Vincenzo, *Iscrizioni delle chiese e d'altri edifici di Roma dal secolo XI fino ai nostri giorni*, Roma (Tipografia delle Scienze Matematiche e Fisiche), 14 voll., 1869-1880.

FORCELLA Vincenzo, *Catalogo dei manoscritti relativi alla storia di Roma che si conservano nella Biblioteca Vaticana*, Roma (Fratelli Bocca e C.), 5 voll., 1879-1885.

GALLETTI Pier Luigi, *Inscriptiones Bononienses infimi aevi Romae extantes*, Roma 1759.

GALLETTI Pier Luigi, *Inscriptiones Romanae infimi aevi Romae extantes*, Roma 1760, 3 voll.

GALLETTI Pier Luigi, *Inscriptiones Venetae infimi aevi Romae extantes*, Roma 1757.

Hierarchia Catholica medii et recentioris aevi sive summorum pontificum..., fond. Conradum Eubel (anni 1198-1592), con la collaborazione di Guilelmus van Gulik (anni 1503-1592), proseguita da Patritium Gauchat (anni 1592-1667), Remigium Ritzler e Pirminus Sefrin (anni 1667-1903), e da Zenonem Pieta (anni 1903-1922), 9 voll., Munster (Librariae Regensbergianae), 1898-1935, poi Firenze (Tip. Galileiana), 1899, e Padova (Casa Editrice de Il Messaggero di S. Antonio), 1952-2002.

JACOVACCI Domenico, *Repertorii di famiglie...*, ms. in Biblioteca Apostolica Vaticana, Ottoboni Latini, 2548-2554.

LANCIANI Rodolfo, *Storia degli scavi di Roma e notizie intorno le collezioni romane di antichità*, poi a cura di Leonello Malvezzi Campeggi e Maria Rosaria Russo, e poi a cura di Paolo Liverani, e

poi a cura di Paolo Pellegrino, 2 voll., Roma (Ermanno Loescher e C.), 1902-1913, nuova ed. Roma (Quasar), 1989-2002.

LOMBARDI Ferruccio, *Roma palazzi, palazzetti, case: progetto per un inventario 1200-1870*, Roma (Edilstampa), 1991, II ed. 1992.

MAGNI Francesco e continuatori, *Rubricellone generale di tutte le materie esistenti nell'archivio segreto dell'eccellentissima Camera di Campidoglio...*, ms. in Archivio Storico Capitolino, Camera Capitolina, Arm. 25, parte I, pp. 1-1071.

MORONI Gaetano, *Dizionario di erudizione-storico ecclesiastica da S. Pietro ai nostri giorni...*, 103 voll., Venezia (Tipografia Emiliana), 1840-1861, cui segue *Indice generale alfabetico delle materie del Dizionario...*, 6 voll., Venezia (Tipografia Emiliana), 1878-1879, rist. Roma (Bardi), 1962.

TOMASSETTI Giuseppe, *La campagna romana antica, medioevale e moderna*, nuova ed. aggiornata e completata a cura di Luisa Chiumenti e Fernando Bilancia, Roma-Firenze, Banco di Roma, Leo S. Olschki editore, 1975-1980, voll. VII.

WEBER Christoph, *Legati e governatori dello Stato pontificio, 1550-1809*, coll. "Pubblicazioni degli Archivi di Stato. Sussidi", Roma (Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici), 1994.

(terminato il 21 maggio 2017)